

Quotidiano Milano

Direttore: Sandro Neri

[Paura in piazza Duomo](#)

## Guardia giurata ferisce il collega, indagata per lesioni

L'aggressore sostiene che si sia trattato di uno scherzo finito male. Decisivo l'interrogatorio del ferito e dei testimoni



L'aggressione è avvenuta in una saletta accanto alla chiesa di Santa Maria Annunciata in Camposanto

### MILANO

**Per un soffio la lite** fra due vigilianti non è finita in tragedia. Un ragazzo di 24 anni, Manuel S., è stato accoltellato alla schiena da un collega, Massimo Giuseppe B di 30 anni.

Una ferita profonda inferta con mano ferma, così è apparsa nell'imminenza dei fatti e le condizioni di Manuel S. sono apparse subito gravi. Nella serata di ieri il giovane è stato sottoposto a un intervento chirurgico d'urgenza per evitare il peggio. I medici del 118, che stazionavano in una piazza Duomo gremita di turisti sono arrivati subito in soccorso avvertiti dai colleghi che al cambio di turno hanno lanciato l'allarme e cercato di fermare l'aggressore. Il bilancio della lite è il 24 enne ricoverato al Fatebenefratelli che non rischia la vita, ma è grave e l'aggressore 30enne indagato per lesioni aggravate. Il pm che coordina le indagini è Silvia Bonardi. I fatti che saranno ricostruiti nei dettagli sentendo i numerosi testimoni sono avvenuti all'interno di una saletta-spogliatoio al civico 18 di piazza Duomo, accanto alla Chiesa di Santa

Maria Annunciata in Camposanto. I due vigilianti sarebbero in servizio nella società che gestisce la sorveglianza della Veneranda Fabbrica del Duomo. Sono da poco passate le 19 quando i due ragazzi si incontrano all'interno della saletta per cambiarsi la divisa.

**In quel momento** la piazzetta antistante è piena di turisti e di gente che passeggia. Le urla, forse iniziate per gioco il coltello, un taglierino che Massimo B. teneva nella tasca e poi il colpo secco alle spalle quando il giovane collega si gira. Tante le persone presenti, che racconteranno che si è trattato di un gioco finito male. In serata l'aggressore, ancora sul posto al momento dell'arrivo delle Volanti, è stato sentito dagli investigatori che hanno cercato di ricostruire con esattezza dinamica e movente.

**L'aggressore** sostiene che si sia trattato di uno scherzo finito nel peggiore dei modi, per ora gli investigatori gli credono e lo hanno indagato in stato di libertà. Solo nelle prossime ore sarà possibile capire meglio cosa è accaduto nei minuti che hanno preceduto il cambio di vigilanza. Oggi l'aggressore che aveva ancora in mano il coltello quando è arrivata la polizia, sarà di nuovo sentito dal pm.

**Anna Giorgi**